

2 Maggio 2011

Incontro della Consulta per il superamento dell'Handicap con i Candidati Sindaco alle Amministrative 2011.

Candidati alla carica di Sindaco presenti all'incontro:

Stefano Aldrovandi, lista "Aldrovandi Sindaco"

Angelo Maria Carcamo, lista "Nettuno"

Daniele Corticelli, lista "Bologna Capitale"

Michele Terra, lista "Partito Comunista dei lavoratori"

Proposte di Stefano Aldrovandi

Prospetta la partecipazione preventiva della Consulta in merito alle decisioni da prendere su temi quali la mobilità e la negoziazione tra Comune e Fondazioni: il Comune deve pretendere che le Fondazioni delle banche destinino una parte dei redditi alle categorie più deboli.

In merito sostiene le seguenti prassi:

- ripristino fruizione taxi
- automatizzazione semafori
- miglorie di gestione e manutenzione dei mezzi pubblici da parte dell'ATC

Proposte di Daniele Corticelli

Prospetta una maggiore centralità della Consulta nel rispetto di una sensibilizzazione civica che finora è mancata. A tale scopo potrebbero essere previste iniziative quali "le domeniche sulle sedie a rotelle".

Corticelli avvalga inoltre le seguenti strategie migliorative:

- individuazione da parte dell'Amministrazione di percorsi individualizzati per i disabili, partendo da una gestione mista pubblico- privato(es: le Fondazioni)
- compartecipazione alle spese nei centri diurni per disabili, da valutare in base ai redditi delle famiglie
- istituzione di Centri polifunzionali

Proposte di Michele Terra

Terra condivide le proposte sulla mobilità fatte dai Candidati che l'hanno preceduto negli interventi. Sostiene poi che la crisi del volontariato sociale affonda le radici nella mancanza dello Stato Sociale (es: le pensioni sociali non sono più un diritto). A fronte di ciò, afferma che il Servizio Sociale deve essere pubblico, così come è necessario fare rispettare la legislazione nazionale e regionale sulle barriere architettoniche. Le leggi di riferimento sono allo stato attuale completamente disattese.

Proposte di Angelo Maria Carcamo

Carcamo esprime di essere in totale accordo con le proposte di Aldrovandi.

Afferma poi di appoggiare le richieste della Consulta e di battersi affinché le proposte della medesima possano essere tradotte in leggi.

Promette poi di voler assumere nei confronti del Candidato che verrà eletto e della sua Giunta un ruolo di "controllore", capace di sensibilizzare l'Amministrazione sui temi della disabilità e sulle richieste avanzate dalla Consulta di riferimento.